



COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

Via Vittorio Emanuele, 9 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.644911 - Fax 0583.644901

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Galliciano, Fosciandora, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Collemandina.

Orario di apertura al pubblico degli uffici:

Martedì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30
Giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

Sito: www.cm-garfagnana.lu.it

E-mail: presidente@cm-garfagnana.lu.it

Tel. Eliporto: 0583.666680 - Tel. Vivaio Forestale: 0583.618726

Servizio antincendi boschivi e Protezione Civile

risponde al numero 0583.641308

Il Difensore Civico della Comunità Montana e dei Comuni aderenti:
il giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, previo appuntamento telefonico (0583.644911)

Sportello Camera di Commercio di Lucca

Orario: il lunedì e il giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00
Primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9,00 alle ore 12,00

SUAP - Sportello unico attività produttive

Orario: lunedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Ufficio Decentrato del Catasto

Orario: il lunedì e il mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

e il giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Banca dell'Identità e della Memoria

Centro di documentazione del territorio

CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2006

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.

ESTERO Qualsiasi destinazione € 35,00.

Publicaz. foto: Abbonati € 38,00, non € 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non € 30,00.

C.C. Postale 13239553 Abi 07601 Cab 13700

C.C. Bancario 34591/77 Cassa Risparmio Lucca Abi 6200 Cab 70130

Direz. Redaz.: Tel. e Fax (0583) 644354

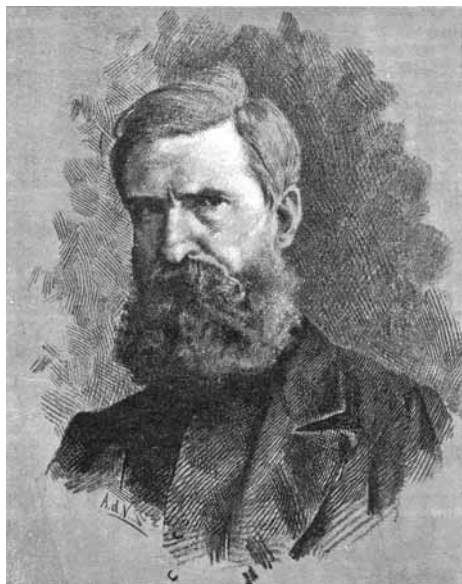
e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XVII - N. 1 - Gennaio 2008 - € 2,00

ISSN 1722-716X

RISORGIMENTO DIMENTICATO



Il bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi è rimasto senza omaggi simbolici nella Garfagnana risorgimentale che per i suoi trascorsi storici con ragione può definirsi garibaldina. Le iniziative proposte dal "Comitato" non hanno minimamente sfiorato la Garfagnana né prodotto alcun ricordo delle gesta risorgimentali di questa terra.

Così anche Garibaldi e i "garibaldini" - come già ebbe modo "nonno Benito" nel lontano novembre 1923 quando dovendo salire a Castelnuovo fu trattenuto a Barga che elevò a città - si sono fermati al "limes bargeo" che ancora sopravvive, non solo geograficamente, tra Garfagnana e Media Valle; è destino che i grandi personaggi della storia, che dividono o unificano nel bene e nel male, non riescano ad oltrepassare quel confine.

Sul manifesto ufficiale, per la verità una bella Rocca Ariostesca, simbolo del capoluogo e dell'Alta Valle del Serchio campeggia in primo piano - diamo ancora atto al sindaco Sereni della sua intelligenza politica, sempre più raro esempio - ma il nostro monumento ancora attende quegli eventi annunciati: mostre, conferenze, apposizioni di lapidi; tutte ipotesi che non hanno trovato terreno fertile. Non crediamo che ancora si cerchino conferenzieri, documenti e materiale iconografico da esporre o abitazioni a cui apporre targhe né siano state ragioni economiche a dissuadere dal proseguire nei progetti annunciati.

Ci domandiamo, invece, se il problema possa essere sempre la scarsa attenzione per la memoria storica e collettiva di alcuno o se prevalga l'abile regia di altri oppure si pensi che, ormai entrati nel nuovo millennio, le imprese garibaldine siano avvenimenti relegati a qualche pagina sui libri di storia.

In tutti i casi si sbaglia di grosso.

Si lancia un'idea, si aggrega qualche politico o amministratore, si costituisce un comitato degustando un caffè, si annuncia a "quattro venti", si fa vedere qualche iniziativa, poi "ognuno per sé e Dio con tutti", insomma un po' una cosa da "quattro amici al bar e a pagare è sempre il solito".

E pensare che di argomenti, o meglio di patrioti, ne avevamo e ne abbiamo una bella lista.

Eravamo fiduciosi nel maggio scorso, quando anticipammo che la nostra Garfagnana, avrebbe avuto il meritato

spazio per quanto aveva saputo dare alle campagne unificatrici nazionali. Sono almeno 30 i garfagnini, scrivemmo, dal 1848 al 1870, che le notizie archivistiche ci consentono di testimoniare e se attingiamo alle tradizioni orali (non perché frutto di racconto popolare - ma perché gli archivi sono stati, a volte anche incautamente, distrutti), i valorosi sono assai di più.

Gli amici del Centro Documentazione Storica della Garfagnana, interessati a sviluppare nel settembre scorso il convegno storico biennale, che ha vita da ben 15 anni, sul tema risorgimentale in Garfagnana hanno dirottato prudentemente il

loro interesse su altro aspetto, non meno interessante e importante ma che sicuramente poteva essere procrastinato, proprio per gli annunciati eventi e per non incorrere nella duplicazione di iniziative ed anche nella convinzione che una manifestazione promossa da tanti lodevoli amministratori, sostenuta certamente dal presidente del



Amico Ciari, uno dei molti "garibaldini" garfagnini

Comitato Nazionale per le celebrazioni di Garibaldi, il sottosegretario Andrea Marcucci, avrebbe avuto un elevato livello scientifico ed esaurienti contributi.

Progetto rimasto a livello di ipotesi. Dispiace soprattutto perché le iniziative dell'Associazione avrebbero tentato di contribuire ad ampliare la diffusione della migliore immagine dei personaggi risorgimentali dimenticati o descritti in chiave minimalista dalle ricerche di storia o completamente sconosciuti presso le giovani generazioni. A colui poi che a ragione compete il posto tra i grandi del riscatto unificatore, Nicola Fabrizi, ideologo, patriota,

segue a pag. 2

Nicola Fabrizi, incisione di E. Metania, 1892. (Archivio "Corriere di Garfagnana")

ALL'INTERNO

- Pag. 3 Gli spettacoli fieristici del settembre castelnuovesi G. Rossi
Pag. 4 Corfino ed altri Corfini... P. Notini
Pag. 5 Arte in Garfagnana S. Lunaticci, E. Pieroni
Pag. 6 La guerra dell'acqua I. Gallicani
Pag. 8 I 30 anni del Panathlon Garfagnana G. Daniele
Pag. 8 - 9 - 10 Cronaca

Le Rubriche

- Pag. 5 i racconti di Ines M. Valentini
Pag. 6 La foto d'epoca
Pag. 7 Notiziario Comunità Montana della Garfagnana
Pag. 11 Fisco ed economia L. Bertolini
Pag. 11 Tristi memorie
Pag. 12 Notizie liete
Pag. 12 L'altra Garfagnana



Banca della
Garfagnana

La banca che cura gli interessi locali.
I tuoi interessi

Sede: GRAMOLAZZO - Minucciano - Via P. Tonini, 84 - Tel. 0583 69411

Filiali: CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - Via Valmaira, 26 - Tel. 0583 643217

PIAZZA AL SERCHIO - Via Roma, 22 - Tel. 0583 605670

CAMPORGIANO - fraz. Filicaia - Via F. Vecchiacchi, 41/43 - Tel. 0583 612060

Internet: <http://www.bancadellagarfagnana.com> - e-mail: bccgarfagnana@tin.it

segue da pag. 1

combattente, parlamentare, il suo comune, Molazzana, non ha avuto un timido tentativo di ricordo.

Caro Nicola, noi che abbiamo avuto modo di dimostrare le tue origini garfagnine, in quel di Sassi, da cui avviasti giovani alla causa risorgimentale, non ti crucciare; a te un monumento, il primo in Italia, Castelnovo l'ha dato e una lapide, Sassi. Erano altri tempi, altri secoli, altri sentimenti di orgoglio. Gli altri combattenti, patrioti, "minori" se paragonati a te, ma grandi nella storia della Garfagnana, allora come si può pensare escano dall'oblio. E il noto aforisma di D'Azeglio riprende vigore.

(***)

ERA L'ORA

Finalmente l'importantissimo elmo del III secolo avanti Cristo, rinvenuto casualmente nel 1995 dallo studente Fabio Rocchiccioli nelle vicinanze del paese di Croce di Stazzana, ha trovato la giusta collocazione nel «Museo Archeologico» di Castelnovo, situato nelle sale a pian terreno della Rocca Ariostesa. Ci sono però voluti ben sette anni dal momento in cui l'elmo fu consegnato dalla Soprintendenza archeologica al Municipio di Castelnovo, dopo che tutta una serie di circostanze fortuite lo avevano salvato dall'andare perduto.

Convinto infatti di aver trovato un normale elmetto del periodo bellico, il giovane Fabio mise il prezioso reperto in cantina assieme ad altre cianfrusaglie, senza dargli alcuna importanza. Solo successivamente venuto a conoscenza che il proprio insegnante, Davide del Giudice di Massa Carrara, era un appassionato di cimeli dell'ultima guerra, fu ben lieto di fargliene dono.

che non apparteneva a nessun esercito del secolo scorso da lui conosciuto, lo fece vedere ad un amico interessato al passato più antico, il quale, riconoscendone il valore archeologico, da buon cittadino lo segnalò, assieme al De Giudice, alla competente soprintendenza. Poi, per «diritto territoriale», l'elmo fu infine assegnato al deposito di Castelnovo.

D'allora, nonostante le ripetute promesse di una pronta esposizione, da parte della passata Amministrazione, l'elmo è rimasto chiuso in un armadio blindato, salvo che nelle due sole occasioni in cui Giulio Ciampoltrini della Soprintendenza Archeologica per la Toscana, lo ha fatto esporre - con grande successo - a Lucca nel Palazzo Ducale e a Genova nella importantissima mostra

sui Liguri Apuani.

Finalmente, grazie alla sensibilità del vicesindaco Oscar Guidi, l'elmo è oggi ammirabile all'interno di una elegante vetrinetta, posta nella seconda sala del piccolo Museo, il quale nella stessa occasione si è anche arricchito di una statuetta rappresentante l'*Abundantia*, una divinità romana rinvenuta nel sito tardoantico di Volcascio, e di un'ascia dell'età del Bronzo finale proveniente dal paese di Camporgiano.

A presentare al pubblico i tre interessanti reperti sono stati il 14 dicembre scorso, nella Saletta delle Volte, il sindaco Sauro Bonaldi, il vice Oscar Guidi e Alessandro Bianchini, della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, l'istituto che ha finanziato per intero l'iniziativa. Poi ha preso la parola Giulio Ciampoltrini illustrando con grande chiarezza e competenza la storia, la provenienza e la singolarità dei tre reperti. Dopodiché autorità e pubblico, sicuramente arricchiti da quanto è stato detto, sono scesi a visitare il piccolo museo per ammirare l'elmo e gli altri eccezionali oggetti.

Speriamo che questo apprezzabile gesto non sia però soltanto fine a se stesso, ma costituisca invece un primo passo per la realizzazione di un più ampio progetto, da portarsi avanti senza tentennamenti come il sindaco Bonaldi ha solennemente promesso. Adesso ci aspettiamo



L'antico elmo finalmente esposto

infatti che il vicesindaco Guidi, già appartenente al «Gruppo Archeologico Garfagnana» e autore di alcune pubblicazioni di archeologia e di storia locale, continui nell'allestimento delle altre sale ai piani superiori, al fine di documentare - come era stato a suo tempo programmato - la vita quotidiana dei nostri antichi progenitori, dalla Preistoria al Medioevo.

Nel 2000 la Rocca è stata liberata dagli uffici comunali non per ospitare circoli ricreativi o associazioni di volontariato, bensì per realizzare il più volte promesso e sbandierato Museo del Territorio. (G.R.)

CORRIERE DI GARFAGNANA

Presidente: Antonio Tognelli
Direttore Responsabile: Pier Luigi Raggi

Redazione: Guido Rossi, Flavio Bechelli, Silvia Cavani, Pier Luigi Raggi

Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti, Luciano Bertolini, Quinto Sinforiani

Soci: Emanuele Bellonzi, Sergio Canozzi, Alvaro Pieroni, Ivano Pili, Antonio Tognelli.

Collaboratori: Mario Bonaldi, Bruno Belloni, Enzo Cervioni, Italo Galligani, Fabio Lucchesi, Simona Lunati, Elisa Pieroni, Giovanni Pizzo, Gilberto Rapaioli, Niccolò Roni, Armando Valdrighi.

Fotocomposizione e Stampa: Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca

Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92

ISSN 1722-716X



Confrontatelo

LUCCA

Piazza S. Michele
Tel. 0583.494933



libera vendita

Castelnovo Garfagnana
P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058



tardelli
ARREDAMENTI
NUOVO CENTRO CUCINE
Veneta Cucine Varenna
Piazz. Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

OTTICA - OREFICERIA - OROLOGERIA
PACCAGNINI
• OTTICO DIPLOMATO •
Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)
OTTICA - LENTI A CONTATTO **SABRINA**
Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli
P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

SCUOLA GUIDA
AQUILINI
www.simoneaquilini.it
• CASTELNUOVO DI GARF. (Lu) - Via Leopoldo Nobili, 1
Tel. 0583-639039 - Fax 0583 641820
• BARGA (Lu) - Via di Canteo, 6 - Tel. e Fax 0583 724419
E-mail: studioaquilinisimone@libero.it
AGENZIA PRATICHE AUTO MOTO

ARREDAMENTO ARTICOLI REGALO
Boutique della Casa
0583 62765
Castelnovo Garfagnana (Lu)
Via Farini 3/6

Pieri e Nardini
Bomboniere per
Matrimoni • Comunioni
Battesimi
Torrefazione - Dolciumi
Via Fulvio Testi - Tel. 0583.629554
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

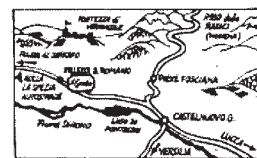
DINI MARMI
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI
DINI MARMI
di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.
Sito Internet: www.dinimarmi.it
E-mail: staff@dinimarmi.it
55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

VECCHIO MULINO
Osteria - Enoteca
Punto vendita prodotti
tipici della Garfagnana
Via V. Emanuele, 12 - Castelnovo G.
Tel. 0583/62192

ARTIGIANATO DEL LEGNO

F.lli De CianProgettazione e Produzione
arredamenti su misura
restauro - antiquariatoVia Stazione - VILLETTA S. ROMANO G.
Tel. 0583 612460 - Ab. 612301 - 605609Tel. 0583/68375
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemantina - Lucca

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF. NA (Lu)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

GLI SPETTACOLI FIERISTICI DEL SETTEMBRE CASTELNUOVESE

Esibizioni di acrobati, cantastorie, giocolieri e altre attrazioni simili, probabilmente animarono la piazza principale di Castelnuovo già nella seconda metà del secolo XV, dal momento in cui il marchese Niccolò III d'Este concesse due fiere e un mercato settimanale al capoluogo garfagnino. Ma le prime richieste formali per ottenere l'autorizzazione a fare «spettacoli ardentosi e vari», non datano prima del XIX secolo.

Dai documenti conservati nell'archivio storico comunale, sembra infatti che il primo ad esibirsi «con grande interesse in Castelnuovo», fu un certo Gasparo Pietreria di Livorno, detto il Diavoleto, il quale nel 1831 eseguì per alcuni giorni il «Ballo sulla corda nello slargo del mercato al Crocifisso».

Successivamente, essendo cominciati i lavori per costruire una vera piazza in tale slargo, per circa dieci anni gli spettacoli fieristici furono fatti nella «Sala grande della scuola, detta Comunitaria», dove si facevano anche «Accademie Strumentali e di poesia»: allora in Castelnuovo, tolta la piazza principale e quella detta della «Jottora», solitamente occupate dai banchetti e da altre attività commerciali, non vi erano luoghi abbastanza grandi per ospitare i baracconi della fiera senza intralciare il traffico cittadino.

Nella Sala Comunitaria esordì, nel settembre del 1835, la Compagnia di Napoleone Bragazzi di Milano, formata da «professori destri fisici». Nel 1846 fu molto apprezzato un certo Michele Mazzoleni di Bergamo, per avere fatto due serate di spettacolo con una raccolta di uccelli addestrati in giochi «meccanici». E poi altri ancora, compreso lo stesso signor Gasparo Pietreria, ma questa volta per eseguire «salti ginnastici da brivido», con la sua nuova compagnia.

Verso il 1850, quando la nuova piazza del rione del Crocifisso, prima detta dei Platani e poi del Mercato, fu finalmente terminata, ogni tipo di spettacolo fu fatto in quella sede.

Nel decennio 1851-1861, oltre ai soliti affezionati frequentatori, chiesero il permesso di esibirsi nell'alberata piazza Giuseppe Crucciani di Perugia, direttore di una «Compagnia di Ballerini di Corda»; Emilio Barbieri di Bologna, direttore di una «Compagnia di Ginnastica»;

Gaetano Ambrosini di San Miniato al Tedesco, «per impiantare un baraccone di giochi scenografici», e infine Giuseppe Tonini di Pisa, direttore di una «Compagnia di Balli di Corda e Giochi di Ginnastica»: il loro tempo di permanenza si aggirava normalmente intorno ai 12 giorni compreso il montaggio dei «tendoni», ma c'era anche chi, trovandosi bene, prolungava l'attività di qualche giorno ancora. Come si evince dunque facilmente da quanto appena scritto, cambiarono in progresso di tempo le compagnie e i loro luoghi di provenienza, ma le rappresentazioni rimasero all'incirca le stesse.

Anche i baracconi, in verità assai modesti per qualità e proporzioni, non mutarono granché di aspetto e dimensioni: i più grandi di loro, solitamente formati da una intelaiatura in legno ricoperta di tela e recanti sulla parte frontale il nome del proprietario a lettere cubitali, non superavano le sedici braccia di lunghezza per cinque e mezzo di larghezza.

Negli anni che seguirono, le «suppliche» per ottenere un po' di spazio nella Piazza dei Platani si infittirono. Accanto ai soliti baracconi di funamboli, ginnasti e trapezisti vari, se ne aggiunsero altri di piccole dimensioni, ma dotati di nuovi e coinvolgenti divertimenti a premi, appositamente creati per invogliare gli spettatori a gareggiare tra di loro: dapprima si trattò di semplici giochi di abilità, come lanciare a distanza dei piccoli anelli entro un perno posto in verticale; colpire degli oggetti tirando delle palle di stoffa da lontano o ricoprire una delimitata superficie, lasciando cadere perpendicolare dei dischetti metallici da un'altezza prestabilita. Fin poi ad arrivare a giochi più avvincenti basati sulla forza muscolare o sulla bravura: ad esempio mandare più in alto possibile un carrello con la sola spinta del braccio su una apposita pista sagomata; misurare la forza di un pugno colpendo una sorta di «pungiball» o fare centro al tiro a segno e colpire i gessetti con una carabina ad aria compressa.

L'attrazione più entusiasmante, specialmente per gli spettatori più piccoli, era però anche allora il circo equestre, ma per vederne a Castelnuovo uno decente



Foto pubblicitaria del Circo Equestre Travaglia

bisognò arrivare ai primi anni del secolo scorso: secondo la tradizione orale ad incantare il pubblico castelnouvese fu per primo il Circo Equestre Travaglia e subito dopo quello del Gigi di Peretola, il quale nel 1920, mise anche generosamente a disposizione il suo tendone per ospitare i terremotati castelnouvesi.

Comunque i circhi di solito anticipavano o seguivano di poco la fiera, sia per ragioni di spazio, sia per avere tutta l'attenzione del pubblico.

Ad iniziare dal 1912, periodo in cui il Municipio di Castelnuovo acquistò i campi dei signori Righini, nel Rione della Madonna, alcuni dei divertimenti più «ingombranti» vennero spostati nella nuova area, denominata poi Baccanelle: alcuni ricordano ancora le grandi emozioni provate negli anni '30, salendo sul «globo della morte» o nelle «montagne russe», mentre c'è chi non può dimenticare gli arditi spettacoli del Circo Michelassi.

Nel periodo bellico le richieste «per costruire baracche fieristiche nella Piazza dei Platani o alle Baccanelle» furono comprensibilmente quasi nulle, ma subito dopo la liberazione, appena il centro storico fu sufficientemente ripulito dalle macerie, non più al Crocifisso, ma in Piazza Umberto I, si ricominciarono a vedere fachiri, giocolieri, cantastorie e uomini forzuti, questi ultimi capaci di sollevare enormi pesi o spezzare robuste catene con la sola espansione del torace.

Ad iniziare dal 1948, tornarono anche i baracconi del

segue a pag. 4



ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE !!!

PRATICHE AUTOMOBILISTICHE:

PASSAGGI DI PROPRIETÀ E REVISIONI

VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI

QUALITÀ PREZZO! CORTESIA!

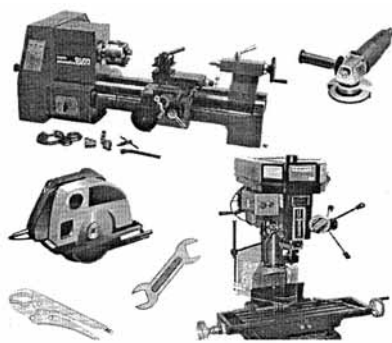
INTERPELLATECI!

CORSI RECUPERO PUNTI

PATENTI CICLOMOTORI

Castelnuovo G. (Lu) tel. e fax 0583.62549

Piazza al Serchio (Lu) tel. 0583.696115

**GUIDO PIERINI**FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI
VERNICI - MATERIALI EDILI

55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)

Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653

**Studio d'Arte Fotografica**piazza porto d'oro, 9 - 55032 LUCCA (Lu) - 0583.600190
via l. baletti, 13 - 55032 LUCCA (Lu) - tel. 0583.62222
info internet: www.studioarte-fotografica.it
indirizzo e-mail: info@studioarte-fotografica.it

Piero Pieroni
Ingro Market
Ingrosso

Via G. Pascoli, 22
Castelnuovo Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301

CALE - MAGUERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLE - PROFUMERIA - SAPONI

segue da pag. 3

Luna Park, arricchiti dei più moderni divertimenti, i quali furono posti allora, provvisoriamente, negli spazi creati dai bombardamenti: nella piazzetta accanto al Duomo fu collocato l'autoscontro di Leonardo Viotto, «con la facciata di 11 metri di sfondo». Nella stessa piazzetta l'anno dopo fu alloggiato il Teatro Estivo Viaggiante del signor Oreste Bartoletti, ed altri giochi meno invadenti andarono ad occupare lo spazio dove oggi sorge la Cassa di Risparmio di Lucca.

Poco dopo, però, non appena fu realizzata la Piazza «Marionetti», tutte le manifestazioni fieristiche furono concentrate in quella zona: giostre per i piccoli, «calcinculo» per i grandi e molte altre stravaganti «diavolerie» per molti anni hanno animato nel settembre tale Piazza con ottimo gradimento dei cittadini. Ma l'attrazione di maggior successo è stata in assoluto l'autoscontro della famiglia Cesare Bisio di Genova, la quale, di padre in figlio, d'allora non ha mai mancato con la nostra Città un solo appuntamento.

Molti sono stati anche i circhi che in questi ultimi sessant'anni hanno incantato i cittadini del capoluogo e dei paesi vicini, tra i quali si annoverano nomi famosi come Orfei, Medrano e Togni.

Nei primi anni '80 il parco giochi è stato spostato agli impianti sportivi, dove, con sempre nuove attrazioni, continua a richiamare un discreto numero di persone.

Guido Rossi

Corfino ed altri Corfini: sull'origine del toponimo

Recentemente ho rivisitato alcuni luoghi del territorio di Casciana (Comune di Camporgiano) dove nel passato avevo rinvenuto manufatti dell'età della pietra. In uno di questi vi è un metato, di proprietà della famiglia Mori, in cui, a lato della porta, è stata da poco posta una pietra con inciso il nome Quarsino. Il nome mi ha destato qualche ricordo, e di poi, venuto a sapere che il luogo in realtà si chiama Quarfino, ho approfondito la questione, conducendo un'appropriata ricerca che espongono qui di seguito.

Nell'ancora insuperata opera di Carlo De Stefani, *Storia dei Comuni di Garfagnana*, a p. 9 e 10 si trova un elenco di beni soggetti – intorno all'anno mille – alla Santa Sede, ripresi dal Registro di Cencio Camerlengo (poi Papa Onorio III), in cui figurano varie località della Garfagnana, disposte grosso modo seguendo un ordine geografico. Limitandomi solo ad una parte dei nomi, li riporto come in De Stefani, che pone fra parentesi il villaggio che riteneva corrispondesse al luogo citato nel documento medievale: ...*Villa in Colle (Colli)*, *Masse in Siliquano (Silicano)*, e in *Rojana (probabilmente Rontano)*, in *Caricino Careggine*, in *Rojo (Roggio)*, in *Casatico (Casatico)*, *Masse e terra in Cascania (Casciana)*, in *Corfine (Corfino)*, in *Petroniano (Petrognano)*, nel *Castello di Curfiniano (Gorfigliano)*, la *Corte di Ursi-*

gnano.....

A parte i luoghi facilmente identificabili, ed altri come *Rojana* e *Ursignano*, che richiederebbero un articolo a parte, mi soffermo su *Corfine*.

Nel classico lavoro del Pieri (Silvio Pieri, *Toponomastica della Valle del Serchio e della Lima*) alla voce *Corfino* sono riportati vari nomi, o varie forme di nomi collegabili ad una stessa voce, alcuni direttamente riferibili a *Corfino*, altri invece presenti in altre parti del territorio. Fra questi figura anche il *Quarfino* in oggetto, come luogo fra Casciana e San Michele. Ora dato che nel suddetto elenco dei beni pontifici vi è un ordine geografico (Roggio, Casatico, Casciana, *Corfine*, *Petrognano*), il *Corfine* del documento storico dovrebbe corrispondere al luogo Quarfino delle selve di Casciana. Intanto notiamo che il toponimo Quarfino/Corfino non è isolato nella valle e, come a questo punto avrete già capito, si può presentare sotto mutevoli forme: *Corfino* di Villa Collemantina, risulta come *Carofine* nell'anno 952, *Quarfine* nell'anno 995, ed ancora *Quarfino* e *Guarfino*, ecc. Un *Quarfine/Guarfine* risulta pure nell'elenco dei paesi della Pieve di Galliciano (anno 997); altri toponimi simili si ritrovano al di fuori del territorio garfagnino (vedi Pieri alla voce *Corfino*). Ripetendomi, Quarfino si trova lungo la strada sterrata che da Casciana porta verso Cermaggiore, prossimo a quest'ultima località, e *Petrognano* non è da qui molto distante; per questo la corrispondenza di Quarfino con il *Corfine* medievale appare certa.

Se ad alcuno resta ancora voglia di seguire e non si è perso fra i vari "Corfini", accenno al loro formarsi a partire da una parola latina, che doveva essere usata comunemente in epoca romana, visto il suo affermarsi come toponimo. All'origine vi è un termine agrimensorio, *quadrifinium*; equivale a luogo ove si incontrano quattro proprietà, come chiaramente in G. B. Pellegrini, *Toponomastica italiana*: " 'confine tra quattro possessioni' sopravvive in *Corfino*...*Quarfine*...*Quarfino*". Si potrebbe pensare che qui confinassero le terre di *Cassius*, da cui Casciana, quelle di *Petronius*, da cui *Petrognano*, quelle di *Anicius*, da cui Nicciano, e di *Corfilus*, da cui *Gorfigliano*. Esaminando la carta tecnica regionale notiamo però che esistono dei toponimi più vicini a Quarfino, che potrebbero, con maggior ragione, essere collegati al termine di confine: quali l'oronimo Monte Fabiano (da *Fabius*), Pugiana (da *Apusius*), Stazzana (da *Statius*) e



Il metato dei Mori nelle selve di Casciana, in località Quarfino

Vibbio (da *Vibius*). Ad un certo punto il toponimo deve aver indicato una *curtis* (tipo di azienda agraria diffusa dall'VIII al X secolo), che poi è divenuta di possesso pontificio, pur restando in un certo qual modo luogo di confine, tanto che Quarfino è sul limite fra il Comune di Piazza al Serchio (Pugiana, Fabiano) e quello di Camporgiano (Vibbio, Stazzana). Il *quadrifinium* nel tempo è divenuto Quarfino; questo oggi compare come Quarsino sulla Carta Tecnica Regionale per una imperfetta trascrizione ed è pure riportato in posizione topografica errata. Proprio vicino a Quarfino vi è anche il luogo Corticola, non più risalente ad epoca romana, ma all'alto medioevo, derivando da *curtis*. Vista la vicinanza dei due toponimi (Quarfino e Corticola distano circa 50 metri), si ha quasi una duplice denominazione di uno stesso luogo, caso veramente particolare: il più recente non ha cancellato il più antico ed ogni toponimo ha conservato un suo preciso significato storico. Lasciamo ad altra occasione l'approfondimento dei derivati da *curtis* (corticola equivale a piccola corte, nel caso si potrebbe affermare che ivi fosse la corticella di Quarfino), per ora ci basta l'aver localizzato il *Corfine/Quarfino* delle carte del X-XI secolo, apportando così un ulteriore tassello al quadro del popolamento alto medievale della Garfagnana e alla localizzazione dei toponimi storici. Per curiosità segnalo che fino a non molti anni fa gli anziani di Corfino (Comune di Villa Collemantina) usavano ancora il termine Quarfino, mentre dagli abitanti di Soraggio è usata la voce *Guarfino*, e loro intendono che questa forma sia espressione dialettale, ma probabilmente il dialetto non c'entra, si sono solo conservate forme più antiche del toponimo, più vicine al vocabolo latino *quadrifinium*.

Paolo Notini

EB Centro Casa Bonaldi

Articoli Casalinghi e da Regalo
Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE

Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

BIGGERI SNC
ELETTRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI
DA REGALO

Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVO G. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail: CEBNSC@inwind.it



Società Agricola Cooperativa
INGEGNERIA NATURALISTICA
MANUTENZIONE VERDE
PARCHI GIARDINI
E ARREDO URBANO
LAVORI FORESTALI
SISTEMAZIONE IDRAULICA

Sede Legale: Via Enrico Fermi n° 25
55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583/644344 Fax 0583/644146
E-Mail: tua@tua.it - Sito web: www.tua.it



Moscardini
Abbigliamento
dal 1963

Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060

Nel verde e
suggestivo
ambiente del
Parco
dell'Orecchiella



Organizzazione
Matrimoni
Banchetti
e Compleanni
a domicilio

Tel. 0583-619018 - 619020
55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA

Locanda l'Aquila d'Oro



Albergo Bar Ristorante
Cucina tipica nel rispetto
delle tradizioni gastronomiche
della Garfagnana

- Ampie sale
- 8 confortevoli camere con bagno e TV sat

mercato chiuso

S.A.R.M. di Salotti Annarita s.a.s.
Via Vicolo al Serchio, 6 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. e Fax 0583 62654 - Cell. 338 1012345

GIULIANI e C. s.r.l.

SERVIZIO  Vendita ric. e acc. Diagnostica elettronica

Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autoneggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
☎ e Fax 0583.62049
PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantalone Tel. 0583.65678

TORTELLI TORTELLI
BORSE
SCARPE
TORTELLI

Via N. Fabrizi
"La Barchetta"
CASTELNUOVO G.

VALIGIE
TORTELLI

Marche di massima
garanzia

☎ 0583.62175

arte in garfagnana La tradizione delle maestaine



Nell'ultimo articolo di dicembre, in perfetto clima natalizio, abbiamo affrontato il tema del Presepe. Strettamente collegato ad esso c'è la rappresentazione della *Sacra Famiglia*, che l'arte italiana, a partire dal XV secolo, ha riprodotto con tecniche e modi diversi.

Questo soggetto si sviluppa attraverso uno schema iconografico che è solitamente semplice: Gesù, raffigurato fanciullo, sta in mezzo ai suoi genitori, in un ambiente sereno e quotidiano.

Anche le forme d'arte dette "minori" non hanno tralasciato questa rappresentazione ed ecco che ancora oggi, pure in Garfagnana, conserviamo un pregevole esempio di questo soggetto artistico, il quale sarà sicuramente poco noto ai più. Si tratta di un bassorilievo marmoreo sulla cui superficie possiamo ammirare, appunto, una Sacra Famiglia, collocato all'interno di una maestaina che si trova nel piccolo e medievale paese di San Michele. Come possiamo osservare nella foto, la composizione di base sopra descritta, si fa qui più complessa. Altri due personaggi si aggiungono alla tipologia iconografica di base: la Colomba dello Spirito Santo e la figura di un monaco orante sullo sfondo di sinistra, da interpretare con molta probabilità come Sant'Antonio, il santo eponimo dell'offerente. Si vuole inoltre evitare una rigida frontalità nella presentazione dei soggetti, Giuseppe e Maria sono perciò raffigurati di scorcio mentre sorreggono il Bambino nei suoi primi passi. Notiamo con quanta bravura sia utilizzata la tecnica della variazione di rilievo: le due braccia che sono più vicine all'osservatore sporgono

molto di più rispetto a quelle in secondo piano, le quali sono leggermente abbozzate sulla lastra. Se poi andiamo avanti nella attenta osservazione dei dettagli, vedremo non solo una verosimiglianza accentuata nella resa dei panneggi e delle vesti che, sottili, accentuano il movimento delle figure, ma anche il tentativo di una cura nella resa della fisionomia dei soggetti: Maria dall'ovale del volto più piccolo ed allungato rispetto a quello di Giuseppe, la cui mascella è virilmente accentuata e le guance paffute del piccolo Gesù, il cui capo leggermente inclinato è accarezzato con affetto dalla Madre.

Le maestaine, nate da una sentita devozione e dalla religiosità popolare, sono manufatti generalmente semplici, di piccole dimensioni, dislocati diffusamente su tutto il territorio garfagnino. Però, sebbene oggetti che non presuppongono una particolare elaborazione formale, in molti casi, questo ne è un esempio, si possono rilevare notevoli caratteri di valore artistico. L'immagine, come risulta dall'iscrizione, risale al 1732 e fu realizzata come ex voto, probabilmente per qualche grazia ricevuta dal committente.

Ricordiamo inoltre, che nonostante l'uso di queste immagini fosse per così dire "seriale", la loro realizzazione, al tempo ancora completamente manuale, presupponeva delle capacità tecniche non indifferenti. La lavorazione del marmo a *bassorilievo*, infatti, non è cosa semplice, né è semplice riuscire a rendere cenni di prospettiva e volume ai corpi, che si intravedono, sotto i panneggi degli abiti dei personaggi, in tutta la loro fisicità.

Con questa tecnica, già largamente utilizzata nell'antichità classica, le figure e gli oggetti rappresentati devono sporgere dal fondo con un leggero oggetto, inferiore alla metà del loro volume naturale (nel caso in cui sporgano in misura maggiore si parla di *mezzorilievo* o di *altorilievo*).

Una volta scolpito, il materiale va poi liscio e levigato, fino a fargli assumere una superficie dall'apparenza lucente.

Le maestaine sono vere e proprie forme d'arte sacra. Con le loro figure, talvolta semplici, talvolta invece elaborate, diffondono su tutto il territorio messaggi di devozione e di religiosità comprensibile a tutti. Purtroppo però, numerosi di questi oggetti, una volta magnificamente conservati grazie anche al rispetto di ciò che in essi era raffigurato, subiscono spesso atti di vandalismo e sono al contempo oggetto di furti sempre più numerosi. Le maestaine sono invece parte fondamentale del nostro patrimonio storico-artistico ed è per questo motivo e non solo, che la loro tutela e salvaguardia deve essere un obbligo per tutti. La scomparsa di ogni singola opera, infatti, ci priva irrimediabilmente di una parte fondamentale della nostra locale cultura figurativa, così ricca di sfumature ed ancora così poco valorizzata. Con queste nostre righe auspichiamo dunque che una maggiore conoscenza di questi bassorilievi favorisca un sempre crescente amore nei confronti di questa nostra eredità artistica.

Simona Lunatici, Elisa Pieroni

I racconti di nes Maria Valentini

Dai Racconti della Gina del Perito: La colpa non sarà mia!...

Il Pe' del Retusceto era ormai vecchio e stanco, aveva lavorato sodo e si era rotto la schiena nella selva e nei campi. Andava d'accordo con tutti, perché era tollerante e rispettava la famiglia, gli amici, gli altri contadini; teneva fede alla parola data un suo accordo verbale valeva più di dieci contratti scritti dal notaio e registrati a Castelnuovo. Andava d'accordo con tutti, sì, meno che coi preti in generale e con il Piovano, in particolare. Non andava in chiesa e non voleva "Corvacci neri" accanto. Ma era vecchio, e stava male, e la famiglia non voleva che morisse così, da miscredente, come era vissuto. Così, un pomeriggio d'Agosto, una figlia arrivò in San Iacopo, e chiese al Piovano se avesse potuto andare, nella serata, dal padre, che stava morendo. "Ma, mi raccomando, lo sa com'è mi' pà!"

Il Parroco aspettò che fosse buio e con le mani conserte sul petto, dove custodiva la teca con la Particola e l'olio Santo, senza campanello, e corteo di gente, andò sul Retusceto. Era ormai notte fonda. La camera era nera come la pece, il Pe' se ne stava sul letto con occhi chiusi, respirando appena.

"Avete fatto bene a venire, signor Piovano" disse la moglie "ora vi porto un lume, perché un ci si vede". Il Piovano si accostò al letto e chiamò piano: "Pe', mi sentite? Come state?"

La moglie si allontanò discreta ed il prete prese una sedia e si sedette accanto al letto; poi, preso un Crocifisso di legno scuro, lo avvicinò alla faccia del morente, facendosi lume con la candela e cominciò il suo discorso: "Vedete, Pe', Gesù è morto sulla croce per i tuoi peccati... Vedi questa corona di spine? L'hai messa tu, con le tue bestemmie... Questi chiodi... Con la tua cattiva lingua... E questa ferita sul cuor... Sono stati i vostri cattivi pensieri... E queste povere mani trafitte... Tutte le volte che non avete fatto del bene, potendo... E questi poveri piedi... Li avete fatti voi, così, perché non siete mai venuto in chiesa... Chiedete perdono al Signore, per tutto quello che avete fatto, e lui, nella sua gran misericordia, in questo momento vi ascolta e vi porterà con sé!". E nel fervore del discorso, per avvicinarsi di più all'uomo, il povero Piovano aveva accostato la candela al Crocifisso, in modo si direbbe, pericoloso. Il Pe' era sempre stato zitto, durante tutto il sermone, e pareva che non sentisse e non vedesse niente. Ma la candela era troppo vicina al crocifisso e alla sua faccia...

Ad un tratto aprì mezz'occhio, sbirciò di traverso il Prete e quello che questi aveva in mano, poi, con voce tranquilla disse: "Ora, con quella candela, bruciategli i c.....ni, e poi date la colpa a me, anche di quello!"

CASEIFICIO ARTIGIANO Bertagni Bruno & C.

dai verdi pascoli della Garfagnana
la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723



H otel R istorante B elvedere

Via Statale, 445
Passo dei Carpinelli (LU) - Italia - 840 s/m
Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043

www.albergo-belvedere.it
e-mail: info@albergobelvedere.it

Fioravanti Capretz s.r.l.

INGROSSO
BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI
VINI e LIQUORI

55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Via Arni, 1 (Loc. ex Callos) Frazione Torrite
Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



LABORATORIO ANALISI

Effettua misure di campi elettromagnetici generati da

ELETTRODOTTI e da ANTENNE per telefonia mobile

Per informazioni contattare: **Tel. 0583.464681**

Referenti: Dr. Lombardi Andrea - Ing. Bartoli Michele

Ambrosini

OREFICERIA - OROLOGERIA Seiko - Casio
ARGENTERIA - MEDAGLIE
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS

Piazza al Serchio (Lu) - Tel. 0583.696058

LA GUERRA DELL'ACQUA

Nelle scorse settimane abbiamo letto, sui quotidiani locali, gli echi di roventi polemiche in ordine al tema di utilizzo delle acque, con particolare riferimento alle sorgenti della Garfagnana che confluiscono nel fiume Serchio. L'innescò della miccia è rappresentato dal rilancio dell'ipotesi di costruire una grande tubatura che, da Galliciano, raccolga tutta l'acqua che defluisce nel fiume, portandola a Lucca e da qui alle Province limitrofe di Pisa e Livorno. L'idea è stata avanzata dalla ATO (Autorità di ambito Toscana Nord) che, dal 1994, è legale rappresentante della proprietà pubblica delle acque. Se l'ipotesi divenisse operativa, le conseguenze certe sarebbero un impoverimento della portata del Serchio, cosa che provocherebbe gravi difficoltà al Municipio Lucchese che pompa l'acqua del fiume dai pozzi di S. Alessio e, tramite la GEAL s.p.a., società a capitale misto (51% pubblico, 49% privato) la rivende alle zone limitrofe, traendone consistenti utili. Di conseguenza, la programmazione dell'ATO ha incontrato la netta opposizione di vari esponenti politici di Lucca che hanno parlato di "scippo" dell'acqua e si sono dichiarati sul piede di guerra. Naturalmente, se venisse varato il "tubone", tutte le attività gestionali ricadrebbero in capo a GAIA, società interamente pubblica, dove sono rappresentati 51 Comuni, che porrebbe fine agli introiti della GEAL per la vendita dell'acqua.

Siccome il problema è di grande rilevanza in senso generale e di enorme interesse anche per la nostra Valle, cerchiamo di fare un po' di chiarezza con qualche considerazione.

La prima riguarda il fatto, assai lontano nel tempo, che già qualcuno aveva pensato di prelevare l'acqua delle Apuane per poter servire le zone a Valle. La prima ipotesi sembra sia stata formulata addirittura dai Romani, ma una programmazione concreta risale all'epoca dei Medici che prevedevano di captare le sorgenti di Galliciano, Coreglia e Bagni di Lucca per portare il prezioso liquido a Firenze. In particolare, la grande famiglia fiorentina era molto interessata alla sorgente della Chiesaccia, sita in territorio di Vergemoli, a confine con Stazzema. In linea di massima, quindi, particolarmente oggi che il bene acqua è di esclusiva proprietà pubblica, non si intravedono obiezioni di principio alla progettazione del "tubone". Anzi, da un punto di vista esclusivamente tecnico, si potrebbero evitare fenomeni di inquinamento conseguenti al frequente interrimento di rifiuti nel territorio Lucchese. E' chiaro che, in un'ottica collettiva, le zone che hanno maggiore disponibilità di acqua grazie alla conformazione geografica e geologica, devono contribuire ai bisogni di quelle meno fortunate sotto quel profilo. Nessuno, neppure la gente di Garfagnana, ha diritto di parlare di "scippo". A maggior ragione, anche

La foto d'epoca



L'affezionata abbonata Marisa Turriani di Castelnuovo ci ha gentilmente concesso la foto ricordo della classe V elementare del capoluogo nell'anno 1955.

Si riconoscono mons Emanuele Maffei, abate di Castelnuovo (a sinistra), Don Lorenzo Angelini (cappellano nel capoluogo) a sinistra con accanto l'insegnante M° Giovanni Suffredini, insieme agli alunni: nella prima fila dall'alto: ..., Umberto Valdrighi, Rolando Grossi, Bruno Bonini, ... Benatti, Pieraldo Tiriti; 2° fila: Antonio Turriani, Leonardo Tamburi, Leonardo Magagnini, ..., Giancarlo Biagioni, Paolo Tonini, ..., Mauro Lucchesi; 3° fila: Ruggero Ferrari, ... Vincenti, Ivano Belotti, ..., Piero Vagli, Enrico Banella.

i Lucchesi dovrebbero evitare simili espressioni. Del resto, anche la capitale d'Italia, Roma, vede i propri acquedotti alimentati da un "tubone" che è stato realizzato nella Provincia di Viterbo.

La seconda considerazione riguarda l'aspetto politico-economico dell'intera vicenda. E' evidente che esiste un profondo conflitto di interessi fra la Società GEAL, come abbiamo detto, a capitale misto e la GAIA, interamente pubblica. La realizzazione dell'opera di cui abbiamo parlato, la cui gestione andrebbe alla mano pubblica, priverebbe la società mista e, di conseguenza, il Comune di Lucca ed i partners privati di cospicui ed appetitosi proventi. Tale risvolto economico procura la guerra delle tariffe, considerato che GAIA è sottoposta alla approvazione delle stesse da parte dei sindaci, mentre GEAL, essendo anche portatrice di interessi privati, è

più libera. In linea teorica, il cittadino dovrebbe orientarsi a favore della gestione pubblica che dovrebbe essere miglior garante di attività non lucrative. Spesso però vediamo come vanno le cose: al legittimo desiderio di investire il ricavo delle tariffe in direzione di un miglioramento della vita degli amministratori si aggiunge e diventa prevalente l'esigenza di mantenere enti pletorici, muniti di fasce di personale "politicizzato" che ha come prevalente obiettivo il ritorno del consenso politico. La costituzione di numerosi ed agguerriti comitati anti-Gaia è la spia di un malcontento diffuso e profondo. Non è compito nostro dare valutazioni politiche ma, con lo spirito del giornalista, ci compete segnalare i fenomeni e richiamare l'attenzione dei nostri lettori su di essi.

Italo Galligani

ESTETICA ELLE

Un vero paradiso per il tuo benessere... **unisex**

Doccia solare - Trifacciale - Depilazione definitiva
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie - Tatuaggi
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516

Ristorante
A lbergo



La Vecchia Lanterna

CHIUSO IL MARTEDÌ

Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583.639331

SPECIALITÀ PESCE



Via Ceragetta, 5 - Tel. 0583.667065
CAPANNE DI CAREGGINE (Lucca)
e-mail: laceragetta@tin.it • www.ristorantelaceragetta.com

di
Grilli
Agnese
e C.
S.a.s.



Apicoltura
Angela Pieroni
MIELE, PAPPA REALE
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944



CALZATURE



e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geoticles.com/baja/4349/vetrina.html

Vasto assortimento
uomo, donna, bambino
Calzature artigianali
e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.

Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

Garfagnana: innovazione, servizi e sviluppo per l'occupazione - 10 milioni di euro, per il 2008, nel bilancio di previsione della Comunità Montana della Garfagnana

Oltre 10 milioni di euro, di cui più della metà in spese di investimento, a disposizione del territorio. È questo il dato più significativo che emerge dal bilancio di previsione 2008, approvato lo scorso 21 dicembre dall'Assemblea della Comunità Montana della Garfagnana. "Abbiamo elaborato un documento attento ai problemi contingenti, ma contemporaneamente proiettato verso il futuro - spiega il Presidente Francesco Pifferi - Questo risultato è frutto di un concreto e fattivo spirito di collaborazione per il quale mi corre doveroso esprimere un sentito ringraziamento agli Assessori, ai Consiglieri, alla struttura amministrativa dell'Ente ed al Revisore dei Conti, che hanno offerto un puntuale ed efficiente supporto, consentendo l'approvazione dell'atto prima dell'avvio dell'esercizio 2008. Un obiettivo molto importante, questo, che permette di pianificare meglio le attività dell'Ente e quelle dei Comuni componenti, tenuto conto che la Comunità Montana gestisce numerose funzioni proprio su delega dei Comuni". Azioni istituzionali, ambiente, tutela delle risorse, qualità della vita e identità culturale. Sono questi i cinque settori fondamentali su cui si dirigeranno gli investimenti. Spazio quindi a numerosi interventi di messa in sicurezza del territorio, come riassetto idrogeologico e riqualificazione ambientale, ma anche a progetti di salvaguardia del patrimonio boschivo, di sostegno alle attività produttive e di valorizzazione delle specialità tipiche. "L'agricoltura costituisce una voce importante del bilancio, sia per la gestione delle ordinarie procedure di finanziamento sia per gli interventi diretti al supporto degli operatori agricoli - continua Pifferi - I prossimi anni saranno assolutamente decisivi per il progresso della Valle del Serchio, anche e soprattutto in considerazione della delicata fase che ci troviamo ad affrontare in concomitanza con l'approvazione del nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013. Mercato, territorio e multifunzionalità, per offrire concrete opportunità di crescita al sistema agro-alimentare locale, con un'attenzione in più per i problemi legati allo spopolamento delle aree montane e all'insufficiente ricambio generazionale in campagna, sono le parole d'ordine di questo strumento di programmazione e finanziamento per gli interventi nel settore agricolo, forestale e delle energie alternative e rinnovabili. Di concerto con tutti i soggetti e le organizzazioni interessati, la Comunità Montana quantificherà gli impegni, individuerà le misure da attivare e determinerà le relative previsioni finanziarie. Il Piano, che si stima, per il periodo 2007-2010, pari a quasi 5 milioni e mezzo di

euro, troverà attuazione concreta attraverso l'emanazione di appositi bandi, ai quali provvederemo a dare idonea e diffusa pubblicità". Di particolare rilievo, nel bilancio 2008, le strategie che riguardano il turismo rurale ed ecocompatibile, il modello di sviluppo su cui la Garfagnana ha puntato ormai da diversi anni. Da sottolineare, in questo ambito, l'importanza dell'impianto alimentato a scaglie di legno (cippato) sorto a Camporgiano, presto seguito da analoghe strutture in altri Comuni della Garfagnana, e la costruzione, da parte della Comunità Montana, di un centro comprensoriale di stoccaggio del cippato, che, portando indiscutibili vantaggi sia dal punto di vista ambientale che economico, rafforza la capacità di intervento dell'Ente verso il recupero delle materie prime in funzione della produzione di energia pulita. Recupero ed attività sperimentale al centro dell'attenzione anche nella salvaguardia della biodiversità. "Con l'obiettivo di recuperare quanto più possibile le risorse genetiche locali ancora rinvenibili sul territorio - aggiunge Pifferi - la Comunità Montana, in collaborazione con la Regione Toscana e le Università degli Studi di Firenze e Pisa, ha promosso il progetto 'Home gardens', che sta attivamente coinvolgendo i ragazzi delle scuole nella riscoperta delle antiche varietà che ancora si coltivano in Garfagnana. Ma il nostro impegno è finalizzato soprattutto all'incentivazione, sia in campo agricolo sia in ambito zootecnico, della filiera corta che, riducendo i passaggi intermedi, consente un abbattimento del costo finale del prodotto acquistato. La relazione diretta che lega produttore e consumatore permette quindi al cittadino di risparmiare e di arrivare così più tranquillamente alla fine del mese". Un ruolo determinante spetterà naturalmente alla gestione associata di funzioni comunali e regionali, che contribuirà a consolidare la Comunità Montana come centro di servizi a favore di cittadini ed imprese. Fondamentale, in questo senso, il fatto che, dal 2007, anche SIT (Sistema Informativo Territoriale), cartografia e catasto siano entrate a far parte del novero delle funzioni gestite dall'Ente per conto dei Comuni componenti "Destineremo cospicue energie al potenziamento delle reti telematiche - conclude Pifferi - un intervento che concorrerà sicuramente sia a ridurre in maniera drastica il disagio di chi abita in montagna sia ad incrementare le possibilità occupazionali. Anche il mondo della scuola, attraverso i Piani Integrati per il Diritto allo Studio, riceverà un'attenzione particolare, così come la cultura, che vedrà in primo piano le iniziative correlate al progetto 'Cammini d'Europa' e quelle organizzate dalla Banca dell'Identità e della Memoria, la cui collana editoriale è ormai arrivata a quota 20 volumi".



Sia GROSSI
arredamenti

Vasto assortimento classico e moderno
Rivenditore autorizzato Permafless

Via G. Pascoli, 32 - 55032 CASTELNUOVO G. (Lu)
Tel. e Fax 0583 62102



Vasta esposizione d'arte funeraria
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia

Castelnuovo Garf. via Roma, 38 - Tel. e Fax 0583.62995



SPECIALITÀ GARFAGNINE

• 25 camere con bagno •

BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE

CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266



FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO



Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it

ALBERGO - RISTORANTE

Il Castagno

Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070
PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)



Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036
Massimiliano: 335 5209390
Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite
55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

IL PANATHLON GARFAGNANA HA FESTEGGIATO 30 ANNI DI ATTIVITA'



Da sinistra: il presidente Alessandro Bianchini, Fortunato Santoro Consigliere Internazionale Panathlon e l'assessore Lupetti

Venerdì 7 dicembre u.s., a Castelnuovo, presso il ristorante da Carlino, in occasione dell' annuale cena degli auguri, Il Club Panathlon della Garfagnana, ha festeggiato i suoi primi trenta anni di attività.

Un arco temporale importante, a cavallo di due secoli, nel corso del quale, sport, etica, fair play, hanno improntato l'azione dei vari Presidenti e Consiglieri che si sono succeduti, garantendo con continuità e costanza l'affermazione dell'ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali, quale strumento di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà tra gli uomini e i popoli.

Il Club fu costituito il 2 ottobre 1977 al Ciocco, alla presenza dell' allora Presidente del Panathlon di Lucca Roberto Fanucchi e del Governatore avv. Roberto Supino. In questi anni, si sono alternati alla Presidenza Giuliano Dell'Ovo, Gino Guidi, Rolando Ferrando, Paolo Palatella, Rodolfo De Cesari, Maurizio Tognini, Mario Moscardini. L'attuale Consiglio Direttivo composto da Massimo Casci, Benito Casci, Rodolfo De Cesari, Giorgio Daniele, Mario Moscardini, Maurizio Pieroni, Gabriele Giovanetti, è guidato dall'infaticabile Presidente Dott. Alessandro Bianchini.

E' sotto la sua guida che il sodalizio ha ritrovato vigore, entusiasmo, partecipazione. Numerose le iniziative promosse, due delle quali, particolarmente meritorie per l'alto valore educativo merita di essere ricordate: Il premio Panathlon per "il migliore atleta studente" riservato ai giovani della Valle che praticano con successo un' attività sportiva e, contemporaneamente, conseguono importanti meriti scolastici e di fair play, e il Convegno sul "Doping nello Sport", dove concretamente, grazie alla partecipazione di massimi esperti a livello nazionale, i giovani sono sensibilizzati su questo scottante argomento, informandoli direttamente sulle insidie e sui pericoli che si celano dietro l'assunzione di farmaci che offrono risultati strepitosi e prestazioni eccezionali, al prezzo di danni irreparabili alla salute.

OSPITI della serata, oltre a vari Club del VI Distretto, l'Assessore Lupetti per il comune di Castelnuovo, il Vice

A CERRETOLI a 4 minuti da Castelnuovo
tra il verde e la quiete

DA LORIETTA

Tipico Ristorante
Ampio locale per cerimonie
Tel. 0583 62191

Presidente provinciale del CONI, Gian Luca Mascagni, il capitano dr. Donato Manca, comandante la Compagnia Carabinieri, il luogotenente dr. Antonio Petroziello, comandante la Tenenza della Guardia di Finanza e l'amico Pier Luigi Raggi, direttore responsabile del "Corriere di Garfagnana" e presidente della locale Pro loco.

Giorgio Daniele



CRONACA

LA LUCCA-MODENA E' REALTA'

Ora siamo sicuri: la Lucca-Modena si farà!

Dopo l'omelia dell' Abate Mitrato di Castelnuovo che ha invitato la classe politica a muoversi per realizzare al più presto i collegamenti stradali, dopo che il Primo Cittadino di Castelnuovo ha preso carta e penna ed ha scritto una missiva al suddetto Abate per ringraziarlo per il sostegno nella comune battaglia, dopo il consenso del Cavaliere che lo considera l'unico cantiere non aperto dal suo governo, dopo l'ok del Professore che porrà la fiducia in Senato sulla questione, dopo che la Regione ha incassato il colpo, dopo il silenzio della Provincia (e il silenzio vuol dire assenso!), dopo il *nihil obstat* della Libera Città di Lucca (basta che si chiami Lucca-Modena e non il contrario!), dopo il placet del locale comitato a difesa del falco pellegrino, dopo tutto questo è ormai sicuro che il traforo si farà!

Già nella valle si odono i motori delle macchine escavatrici, già i tecnici e gli ingegneri sono in loco, carte alla mano, a segnare il tracciato della futura via, già la popolazione appenninica sta migrando dai dintorni della nuova strada, già il futuro della Valle è iniziato!

Per quanto riguarda l'anno in cui i lavori avranno inizio si dovrà ancora attendere che passino i decenni, i governi, le prime e le seconde Repubbliche e forse anche noi!

(N.Roni)

I 150 ANNI DELLA FILARMONICA ALPINA A CASTIGLIONE

E' quasi un'istituzione con la "i" maiuscola, ciò che rappresenta la Premiata Filarmonica Alpina a Castiglione di Garfagnana da ormai centocinquanta anni ad oggi. Infatti la banda municipale (nome assunto nei primi periodi di attività nel diciannovesimo secolo) nacque nel 1858 dagli sforzi di un gruppo di volenterosi castiglionesi che iniziarono in sordina e con molti impedimenti a radunarsi nel paese, uniti nella passione musicale e decisi a supportare con le loro note i vari eventi civili e religiosi locali. Molto appassionati e abbastanza in difficoltà soprattutto sul fattore economico nel reperire e far fronte alle spese di strumenti musicali e attrezzature varie, questi veri e propri pionieri riuscirono a tramandare la

segue a pag. 9



di Loredana Romei

PROFUMERIA • ARTICOLI DA REGALO
IGIENE CASA E PERSONA

55032 Castelnuovo Garfagnana
Via F. Testi, 4/C - Tel. 0583 62339

Albergo
Ristorante
Bar

THE
MARQUEE

Via Provinciale, 14/b - Tel. 0583 62198
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)



55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)
Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932

Troverai una vasta esposizione
roberta
LE MIGLIORI MARCHE
CON PREZZI SPECIALI
calzature - pelletteria
abbigliamento sportivo

Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

PER LA PATENTE DI GUIDA C'È l'Autoscuola MODERNA

PER I PROBLEMI DI PRATICHE
AUTOMOBILISTICHE
La Delegazione A.C.I. è una garanzia

Via Garibaldi, 30 - Tel. 0583 62419
CASTELNUOVO GARFAGNANA

SUPERMERCATI



F.lli BAIOCCHI

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5
Tel. 0583 62044 - Fax 0583 365468



O.P.M.

I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO



Località COGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)
Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406

ORGANIZZAZIONE
PETROLI MALATESTA srl

apri...in internet!

pensiamo a tutto noi

pubblimedia
web agency

- * registrazione domini
- * mantenimento siti in rete
- * segnalaz. ai motori di ricerca
- * strategie di visibilità del sito
- * pubblicità in rete

www.italiaABC.it

Aziende & Turismo

Network Service Rimini

pubblimedia Castelnuovo G. Lucca Via Farini, 3 - tel: 347 8355243 - e-mail: claudiowebmaster@interfree.it

- * grafica web
- * progetto e sviluppo siti
- * soluzioni e-commerce



www.sposiabc.it

la guida internet ai siti utili agli sposi

RISTORANTE DA STEFANO

del Cav. Zeribelli Stefano
SPECIALITÀ DI MARE

Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009
VIAREGGIO - (Lu)

chiuso il giovedì



SELF 24 h.

Via Azzi, 36 - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

STAZIONE DI SERVIZIO
TAMOIL
GRISANTI DIEGO

Tel. 0583 641602



AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Agenzia per il Turismo

www.luccaturismo.it - info@luccaturismo.it

Attività prossime:

Fiera FITUR a Madrid fine gennaio.

Il 30 gennaio, APTLucca parteciperà all'iniziativa del Tour Operator Spagnolo GRT di Lluís Martínez, ed ENIT - Spagna e con altri operatori nazionali italiani (Trenitalia, Meridiana, Grimaldi, ecc.) per un'incontro con oltre 120 operatori spagnoli presenti in Fiera.

Dal 9 al 13 gennaio alla Fiera Turismo Norvegese APTLucca è stata presente con uno Stand. Sono state promosse in particolare il 10 gennaio:

* all'Istituto di Cultura Italiano di Oslo un Concerto Pucciniano con gli artisti del Festival Puccini;

* all'Ambasciata Italiana accoglienza degli ospiti norvegesi con degustazione dei prodotti tipici della Provincia di Lucca

Sede A.P.T.:
Piazza Guidiccioni, 2
55100 Lucca tel. 0583.91991

Informazioni e accoglienza turistica:
Lucca - P.za S. Maria tel. 0583.919931 Cortile Ducale tel. 0583.919941
Ghivizzano - c/o FS Ghivizzano 0583.77296

tradizione bandistica alle generazioni future, seppur con alcune interruzioni temporanee (ricordiamo i tragici eventi bellici che nel secolo scorso colpirono il nostro Belpaese), sino a oggi. Duemila otto anni di festeggiamenti che praticamente coinvolge tutto il paese di Castiglione con numerose manifestazioni. I primi appuntamenti che si sono registrati hanno visto il successo del concerto di inizio delle celebrazioni nella chiesa di San Michele il tre gennaio scorso. Sotto la direzione del maestro Silvano Marcelli, al timone della "premiata" da ventotto anni, l'esibizione ha riscontrato una grande affermazione. Con la passione che da sempre accomuna la banda, sarà possibile mantenere intatti e incrementare i successi (ricordiamo l'onorificenza del 1922 con il primo premio per il concorso per bande) ma ancora prima la partecipazione popolare in questa grande e bella famiglia "allargata" che è la Premiata Filarmonica Alpina, vanto del paese e alla quale il nostro giornale augura altri centocinquanta di questi anni... (F. Bechelli)

ASPETTANDO I MAGI IN ROCCA

Questo Natale a Castelnuovo, grazie all'iniziativa promossa dall'I.S.I. "Simone Simoni" in collaborazione con la Scuola Materna ed Elementare, la Parrocchia e con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, si è svolta un'interessante esposizione di presepi nei locali

(troppo spesso dimenticato tra corse ai regali e pranzi!), ma anche perché salvaguardia una tradizionale forma di devozione popolare come il presepe, che nacque in Umbria con il francescanesimo e poi si diffuse in tutta Italia.

L'esposizione degli elaborati artistici, ospitata nei bei locali della Rocca, comprendeva presepi realizzati con diversi materiali e stili; prendevano così forma natività in ferro o marmo, pastori e magi adoranti sacre famiglie che avevano per ricovero uno schermo di un pc, presepi luccicanti in rame, tavole dipinte raffiguranti la nascita di Gesù a Betlemme.

Accanto alle forme tradizionali in cui siamo abituati a vedere il presepe vi erano elaborati originali e fantasiosi che in modo nuovo continuavano a dare il messaggio millenario dell'avvento.

Tutto il percorso della mostra era poi accompagnato dalla storia della tradizione del presepe, da letture e passi evangelici riguardanti la storia della natività, oltre che da composizioni sul tema del Natale dei più grandi scrittori della nostra letteratura.

Speriamo che questo evento non rimanga isolato ma possa essere ripetuto anche nei prossimi anni e che possa crescere sempre di più, mantenendo viva quella tradizione così nobile e ricca di fede della costruzione del presepe.

(Niccolò Roni)

DUECENTOTRENTUNO ANNI DOPO

Questa si potrebbe considerare come una particolare storia musicale, dove un episodio distanzia i due principali protagonisti di 231 anni, ma al tempo stesso li rende vicinissimi per la rispettiva appartenenza alla stessa terra di origine: la Garfagnana. La storia ha inizio nel '700 e data la vastità della situazione musicale dell'epoca vengono dati sommari cenni di quel periodo, che ereditò dal secolo precedente la affinata tecnica violinistica, una ampiezza crescente del canto lirico con una cercata legatura dei vari frammenti schematici del discorso musicale. Fu Arcangelo Corelli il massimo artefice di questa sintesi che trasformò i diversi fraseggi musicali in orchestrazione. Suoi eccellenti allievi furono Francesco Geminiani di Lucca e Pietro Antonio Locatelli di Bergamo, che avviarono la nascita del concerto grosso a cui il genio di Antonio Vivaldi apportò interventi indi-

vidualistici che rappresentarono un riconoscibile valore aggiunto. Venne il tempo di Tommaso Albinoni con le caratteristiche sue ampiezze liriche, Vienna divenne la capitale delle più importanti forze musicali tedesche, venne il tempo di Bach con la sua gigantesca opera e venne il tempo di Mozart. Genio assoluto e intramontabile con facoltà assimilatrici uniche, Mozart fu sensibile ed esposto ai compositori italiani tra i quali il nostro contemporaneo Boccherini. La musica italiana era di casa ovunque come la più internazionale istituzione culturale del tempo. Mozart abbandonò il '700 con un'opera sacra, ancora più grande perché rimase incompiuta, lasciando agli esperti il fascino del dubbio, di come potrebbe aver completato quel suo Requiem. In questo contesto fiorirono diversi compositori ritenuti minori che seppero comunque creare opere di un certo livello le quali, se non riuscirono a fare la fortuna degli autori, potrebbero averla fatta fare a quei mercanti d'arte che le acquistavano o le trafugavano per piazzarle in tutta Europa. In questo tempo transitò dal 1702 al 1786 Giovan Battista Girolami di Vergemoli (ecco il primo protagonista), compositore e organista del Duomo di Castelnuovo. Studiò in Lucca con il nonno di Giacomo Puccini e scrisse diversa musica sacra di un probabile certo valore dato che parte di essa prese la via del nord Europa. Qui nel 2005, a Bruxelles, il maestro Luca Bacci di Castelnuovo (ecco il secondo protagonista), con l'aiuto del bibliotecario dell'Abbazia di Einsiedeln Padre Lukas Helg, ha rinvenuto presso una biblioteca privata una Messa solenne per soli coro e orchestra proprio di Girolami. Bacci microfilmò il tutto, lo riportò in patria, lo completò di alcune parti mancanti, lo trascrisse e lo rese studiabile ed eseguibile per la sperata incisione di un CD in merito, che cessò di essere speranza quando il mecenatismo contemporaneo si rese disponibile a sostenere le spese. Nel gennaio 2007 Bacci ha iniziato con la Corale del Duomo lo studio della Messa, che è stato di grande difficoltà, ma le elevate capacità del maestro, la volontà di arrivare al risultato dei coristi e la quantità serrata di prove, hanno avuto un percorso compiuto tanto che la sera del 14 dicembre 45 coristi, 4 solisti (Patrizia Cigna, Monica Carletti, Gregory Bonfanti e Filippo Morace) e 22 orchestrali, diretti dalla magnetica ispirazione di Bacci sono stati registrati, così come la registrazione c'è stata la sera seguente contemporaneamente di fronte al pubblico, folto per l'importanza dell'occasione, avvalorata quest'ultima dalla ricorrenza del ventennale di attività della Corale. Il tutto in assoluto silenzio per ascoltare al meglio la ascendente potenza

segue a pag. 10



Uno dei tanti presepi esposti

della Rocca Ariostesca.

Tale evento è stato importante non solo per il fatto che ci ha riporta al significato più vero del Natale cristiano



CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

GRUPPO BANCA POPOLARE ITALIANA



di Marigliani Simone & C. S.n.c.

Castelnuovo G. Via Roma, 12 tel. e fax 0583/65.88.88

Piazza al Serchio Via Roma, 56 tel e fax 0583/60.70.28

Servizio attivo 24 ore su 24

ONORANZE FUNEBRI

*arredi funebri

*lapidi e tombali

*fiori

*cremazioni

*realizzazione di ricordini con foto direttamente in sede

*trasporti nazionali ed internazionali

e tutto quanto riguarda il settore funebre

del Credo, la pregiata melodia che si esalta in particolare nel Qui Tollis, nel Quoniam e nell'Incarnatus e la immaginaria figura della disperata genuflessione nel Miserere. Il senso artistico e mistico è stato percepito totalmente dal pubblico, un vero rapimento spirituale che con i 10 minuti di applausi a conclusione dell'ultimo brano, l'Agnus Dei, hanno dato la misura del valore di quest'opera. Tra breve il CD sarà in vendita; oltre alla qualità esecutiva esso detiene un pregio aggiunto che potrebbe essere unico dati i connotati che lo costituiscono: la Messa solenne del Girolami venne eseguita per la prima volta in Duomo nel 1776, 231 anni dopo un altro artista, Bacci, ha recuperato questa perduta composizione, con un lavoro enorme l'ha insegnata e diretta per essere incisa. E l'incisione l'ha resa immortale.

Ivano Pilli

* Sta giungendo alla conclusione il progetto scolastico europeo triennale (Socrates, Comenius 1) "G.e.r.a.l.d.in.e.", un acronimo che sta a significare un gruppo di studenti che collaborano insieme alla scoperta di diverse nazioni europee (Francia, Italia, Ungheria e Romania), al quale partecipano l'Itec "Campedelli" di Castelnuovo, guidato dal dirigente scolastico Massimo Fontanelli, il Lycée Agricole "Saint Dominique" di Valréas in Provenza (Francia), il Liceul Teoretic di Carei in Transilvania (Romania), il Liceo "Tomas Esze" di Mateskalke in Ungheria.

Sono stati già diversi gli incontri e gli scambi di scolaresche fra le suddette scuole. Il momento conclusivo sarà nel prossimo aprile, con l'esposizione presso il Parlamento europeo a Strasburgo di tutti i lavori svolti e dei prodotti delle quattro regioni europee da cui provengono gli alunni coinvolti nel programma "G.e.r.a.l.d.in.e.". "Per la Garfagnana- spiega il dirigente Massimo Fontanelli- è stata una scelta culturale e didattica innovativa che ha interessato molto gli studenti e le classi coinvolte. E' anche una dimostrazione come l'Itec "Campedelli" avverta la necessità di formare giovani che possano inserirsi in maniera proficua nelle varie attività lavorative presenti nella zona, dal turismo all'immobiliare, al marketing di prodotti tipici e nello stesso tempo sviluppare negli alunni la coscienza della loro cittadinanza europea, privilegiando i contatti e le attività con i coetanei di altre nazioni del nostro continente".

* **FESTA DEL "REGALO" A CASTIGLIONE**
Sempre a Castiglione, tradizionale cerimonia della "festa del regalo" nella prima domenica dell'anno. Nella secolare usanza tipicamente castiglione un bambino del luogo, quest'anno Andrea Barfucci, è stato il protagonista sin dalla prima mattina con il ricevimento nel palazzo del municipio alla presenza del sindaco e delle autorità e con la proclamazione ufficiale dell'editto. La lettura è stata solennemente affidata ai rappresentanti della Vicaria

Giovanni Frediani e Mariangela Gherardi.

La giornata di festa ha visto poi la celebrazione religiosa in San Michele e un'esibizione musicale della Filarmonica Alpina. Un appuntamento tanto classico quanto atteso da tutta la comunità castiglione, sempre partecipe a questa tradizione.

(F.B.)

* **CASTELNUOVO** - Una studentessa dell'Itec "Campedelli" di Castelnuovo, Silvia Montigiani, classe V A Ragioneria Igea, di Villetta in comune di San Romano, è fra gli studenti di tutta Italia ammessi alla VI edizione della gara nazionale riservata agli Istituti tecnici commerciali Ragioneria Igea (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) che quest'anno si terrà a Fidenza (Parma), mercoledì 5 e giovedì 6 dicembre, presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Paciolo-D'Annunzio". I ragazzi saranno impegnati per due mattine, prima in un lavoro di Economia aziendale (4 ore) ed il secondo giorno (3 ore) in una prova pluridisciplinare di Diritto, Geografia Economica ed Inglese. La manifestazione è promossa ogni anno dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Silvia Montigiani, che sarà accompagnata dal docente di Geografia economica Dino Magistrelli, è stata scelta dal Consiglio di classe per il suo curriculum scolastico e per la sua attitudine alle materie economico-giuridico-aziendali.

Commenta il dirigente scolastico dell'Itec "Campedelli" Massimo Fontanelli: "Siamo consapevoli dell'importanza della gara nazionale Igea e del suo valore didattico e culturale. Sono certo che la nostra Silvia saprà farsi onore, come merita per i buoni risultati scolastici che ha sempre conseguito e per l'impegno dimostrato".

Le due giornate prevedono anche alcuni incontri fra i docenti accompagnatori e quelli del "Paciolo-D'Annunzio" per un confronto sui percorsi didattici e sulle esperienze realizzate, nonché una visita guidata a Fidenza, Salsomaggiore e dintorni.

La gara si svolge presso il "Paciolo-D'Annunzio", in quanto detentore del titolo tricolore, grazie al primo posto conseguito dalla sua alunna Silvia Gusberti nella V edizione tenutasi presso l'Itec "Beltrami" di Cremona. Nel 2005, a Cuneo (Itec "Bonelli"), aveva vinto Simone Mangiarotti (Itec "Beltrami" di Cremona). Nel 2004, a Castelnuovo di Garfagnana, aveva vinto Alessandro Bertina (Itec "Bonelli" di Cuneo). Nel 2003, ad Asola di Mantova (Itec "Falcone"), successo di Michele Magistrelli dell'Itec "Campedelli" di Castelnuovo e nel 2002, a Bologna (Itec "Luxemburg"), primo Marco Viola dell'Itec "Falcone" di Asola.

All'alunno vincitore vengono assegnati un attestato di merito ed un premio in denaro di 775 euro. Al secondo e terzo nella graduatoria di merito va un premio di 516 euro ciascuno. All'Istituto dell'alunno vincitore sono invece destinati 8 mila euro per l'organizzazione della Gara nazionale dell'anno successivo.

Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE
Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore
Camaione - Lucca • Tel. 0583.969406 r.a. - Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX
Forni misti
convezione-vapore

Forniture ed assistenza per bar, ristoranti
alberghi e comunità

SIRMAN
Affettatrici e Tritacarne

COLGO
Lavastoviglie e
Lavabicchieri

SIKO
Grandi
Cucine



**AGENZIA DI
INTERMEDIAZIONE
IMMOBILIARE
REAL ESTATE AGENCY**

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettibrunello@ti.it
web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

**Pelletteria, Articoli da regalo
Casa della penna**

Via L. Nobili n. 3/a - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421

www.puntuofficiocasa.com - e-mail: buffetticatelnuovo@libero.it



TIPOLITOGRAFIA

AMADUCCI
di BASILI LUCA e GIUSEPPE

- Stampa
- Litografica
- Tipografica
- Digitale
- Legatoria
- Cartotecnica

BORGIO A MOZZANO (LU)
Via della Repubblica, 13
Tel. 0583 88039
Fax 0583 889735

e-mail: amaducci@amaducci.it
www.amaducci.it

OTTICA LOMBARDI

**Occhiali da vista e da sole
lenti a contatto**

Esclusivista di zona ZEISS

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

Ristorante

la POZZO Pizzeria
di GIORDANO & MAURIZIO

Chiuso il
Mercoledì

AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA
PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

ALBERGO - RISTORANTE

**HOTEL
FLORIDA**

* chiuso il giovedì *

CUCINA TRADIZIONALE GARFAGNANA

Condizioni particolari per banchetti,
pranzi aziendali e cerimonie in genere

SILLANO in Garfagnana - Tel. 0583-616059

AGENZIA FUNEBRE

Garfagnana
di TRITI LUIGI

Luigi cell. 333 1343608 Patrizio cell. 328 1367864

La massima professionalità per un servizio di qualità e convenienza

Castelnuovo di Garfagnana
Via N. Fabrizi, 42

Tel. 0583. 62400
Cell. 337 530036

24 h su 24



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Biagioni Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449

Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208

PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINITI
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO
ADDOBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA
SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE



FISCO E ECONOMIA

di Luciano Bertolini

FINANZIARIA 2008

ULTERIORE DETRAZIONE FIGLI A CARICO

A decorrere dal 2007 è introdotta una ulteriore detrazione di € 1.200,00 in presenza di almeno 4 figli a carico. Nel caso in cui l'imposta lorda al netto delle varie detrazioni sia inferiore alla detrazione in esame, l'ammontare delle detrazioni che non ha trovato capienza si traduce in un credito di imposta.

RATEAZIONE SOMME ISCRITTE A RUOLO

E' stato innalzato l'importo di L. 50.000.000.= ad € 50.000,00 oltre il quale al fine di poter rateizzare le somme iscritte a ruolo, il contribuente deve prestare idonea garanzia.

SPESE PER L'AUTOAGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

A favore dei docenti, anche non di ruolo, con incarico annuale in scuole di ogni ordine e grado è prevista una detrazione del 19% delle spese documentate per l'autoaggiornamento e la formazione per un importo massimo di € 500,00.

ACQUISTO DI ABBONAMENTI PER IL TRASPORTO PUBBLICO

E' stata introdotta la detrazione IRPEF del 19% per le spese sostenute, anche a favore dei familiari a carico, per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico sia esso locale, regionale ed interregionale.

L'importo massimo della spesa riconosciuta è pari ad € 250,00.

CREDITO IMPOSTA PER PREVENZIONE ATTI ILLECITI

A favore delle piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso ed a quelle di somministrazione di alimenti e bevande è riconosciuto un credito di imposta pari all'80% del costo sostenuto nel 2008, 2009 e 2010 fino all'importo massimo di € 3.000,00 per l'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio di atti illeciti da parte dei terzi, compresa l'installazione di apparecchi di videosorveglianza. Tale credito di imposta, a pena di decadenza, nella relativa dichiarazione dei redditi e potrà essere utilizzato in compensazione.

ISTAT NOVEMBRE 2007

L'indice ISTAT del mese di Novembre 2007 necessario per aggiornare i canoni di locazione è pari al 2,30% per la variazione annuale, ed al 4,10% come variazione biennale.

I predetti indici devono essere considerati nella misura del 75%.

TRISTI MEMORIE

* Castelnuovo Garfagnana (Gragnanella)

Il 10 ottobre 2007, inaspettatamente, si è addormentato nella morte Carlo Rocchiccioli, lasciando la famiglia in un immenso dolore. Carlo, chiamato anche affettuosamente dai familiari "Carlino", era molto conosciuto poiché per molti anni aveva prestato servizio come capocuoco all'Ospedale di Castelnuovo Garfagnana, distinguendosi per il suo impegno e per la sua operosità, qualità che hanno caratterizzato la sua vita fin dalla giovinezza. Ha vissuto una vita piena, dedicata alla famiglia, al lavoro e alla sua passione per la caccia. Ed è proprio mentre si stava dedicando a questo suo hobby che il suo cuore si è fermato per sempre.

La famiglia vuole ricordare Carlo a tutti coloro che hanno avuto modo di conoscerlo, di apprezzarlo e stimarlo per l'uomo intraprendente che è stato e per le sue doti umane.

* Castelnuovo Garfagnana.

A distanza di sette anni dalla morte di Aldo Lunardi, la moglie Alfreda, i figli Dino, Maurizio e Giovanna lo ricordano con grande affetto.



* Perpoli (Galliciano) - Il 1° gennaio 1999 Paolo Adorni ritornava al Cielo dei Giusti. I figli Letizia e Renzo, la nuora, i nipoti, con tutti i parenti lo ricordano con profondo e immutato rimpianto a quanti ne ebbero cara l'amicizia.

* Antonio Fabbri - 1945-2007

E' trascorsa in un volo di anni anche l'esistenza di Antonio, da sensibile protagonista, ostinatamente rivolto in avanti tra le difficoltà del giorno dopo giorno. Il Corriere è stato tra i fili che lo tenevano in qualche modo vicino alla Garfagnana da cui era partito per seguire la sua via nelle Marche, la Regione che per diverso tempo ci avvicinò per una combinazione della sorte nell'età migliore. Ho avuto la fortuna di conoscerlo ma più che altro di essergli amico constatandone, oltre al valore interiore, la solare e dimostrata fede.

Sarà anche per questo che riusciva ad incoraggiare gli altri con una serenità non comune, nonostante la vita gli avesse poco arriso.

E' stato grande Antonio, anche nel sapersi accontentare in un mondo di incontentabili, come grande è stata la sua carità mai esibita. La redazione si sente vicina a Michela, Lucia ed Andrea.

Ivano Pilli

*Eraldo Pellegrinotti si è spento il 19 novembre scorso. Una figura importante, presente nei periodi salienti che hanno riguardato il comprensorio del Comune di Minusciano.

Partecipò alla Resistenza, fu dipendente della Società Montecatini e sindaco del Comune dal 1970 all'80. Nel ruolo di amministratore pubblico si riconobbe sempre il rigore professionale dell'uomo, con il convinto interessamento ai problemi della gente sapendola ascoltare, cosa rarissima al giorno d'oggi.

Il suo comportamento discreto, il naturale rispetto del prossimo, quell'apprezzare ed esortare i giovani, furono tra le caratteristiche della sua intelligenza.

Abbonato e lettore interessato del Corriere, gli capitava di discutere di anno in anno con chi conosceva e scriveva sul giornale. Poche parole ma essenziali, era il suo modo di essere. Leila ha comunicato che l'abbonamento al Corriere continuerà per mantenere viva anche così la memoria del caro padre.

Alla moglie Nerina, ai figli Michele, Chira e Leila, le condoglianze del Corriere.

Ivano Pilli



VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA
Tel. e Fax 0583.641077

www.aaenergy.it
0583 644109
info@aae-italia.it

aaenergy.it
solare - geotermia - biomasse

collettori solari termici integrati
nelle finestre

VELUX

I collettori solari termici Velux® possono integrarsi completamente nelle finestre per tetti

Castelnuovo Garf.: Via Garibaldi, 18/E - Tel. 0583 644109
Barga: Strada Com. S. Pietro in Campo - Tel. 0583 710393
Lucca: Via di Tizio 1933/A - Tel. 0583 955005

CENTROMARKET

De Cesari

Abbigliamento bambino - Cartoleria
Giocattoli - Profumeria - Casalinghi

Affiliato

TERRANOVA®

MADE IN ITALY

Abbigliamento e Accessori
Uomo - Donna

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349
E-mail centromarketdecesari@virgilio.it



OFFICINA
MECCANICA
LUCCHESI & C. S.N.C.

Riparazione attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole
Articoli tecnici - Oleodinamica
Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA

Bar-Trattoria da Lori

di Tognocchi Loredana

Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

Bar • Albergo • Ristorante

Il Casone

di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECCHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649030 - Fax 649048

Notizie Liete

* *Castelnuovo di Garfagnana* - Il 20 dicembre scorso, Benedetta una bella e graziosa bambina, è venuta ad allietare la casa di Claudia Turri e Fernando Filippi residenti nella frazione di Palleroso. Assieme ai genitori festeggiano la sorella Valentina e il fratello Simone, i nonni, gli zii, la bisnonna Anna e parenti tutti. Auguri vivissimi per un futuro sereno.

* *Castelnuovo di Garfagnana* - Angela Tamagnini e Alessandro Lartini annunciano, con gioia, la nascita, avvenuta il 31 dicembre scorso, all'ospedale di Barga, di Eleonora che viene a tenere compagnia al fratellino Samuele. Felicitazioni ai genitori, alla bisnonna Quinta, ai nonni Luigi e Loretta e allo zio Giorgio.

L'altra garfagnana

Su RAI International una nuova vetrina per le comunità all'estero.

Tutti i giorni, in 15 giorni, un nuovo programma di rai International darà vita all'informazione di ritorno per gli italiani all'estero, "Italia chiama Italia", il nuovo quotidiano televisivo e radiofonico in onda da ottobre, che si propone di dare visibilità alle realtà locali italiane che raramente salgono alla ribalta della cronaca nazionale, ma anche a quelle delle comunità italiane che vivono all'estero e che possono restituirci uno sguardo più ampio sul nostro Paese. Un appuntamento visibile in tutto il mondo, destinato agli italiani ma anche a tutti coloro che hanno un interesse personale o professionale nei confronti dell'Italia.

* Ricambiamo ai molti amici che ci hanno inviato gli auguri di Natale i nostri sinceri e affettuosi auguri di buon Anno ringraziandoli della sempre costante attenzione e affetto. Vari hanno accompagnato le espressioni augurali con apprezzamento per il giornale e consigli; soprattutto questi ultimi sono sempre particolarmente graditi e ci aiutano a migliorare l'informazione. Tra i vari biglietti e cartoline pervenute, abbiamo selezionato, un'immagine di Mar del Plata in Argentina, terra dove la garfagninità è ancora particolarmente viva.



Il castello di Mar del Plata

SCAFFALE

Il 20 dicembre scorso nel palazzo comunale di Castiglione di Garfagnana è stata presentata la pubblicazione "Domenico Cecchi da Castiglione cartografo e agrimensore del XVIII sec.", curata da Samuele Cecchi, epilogo delle mostre tenute a Castiglione, Castelnuovo e Barga nell'estate-autunno dello scorso anno. Il volumetto è arricchito anche con un CD con le mappe, terrilogi, scritti ed estimi del cartografo e contiene saggi di Samuele Cecchi, Pier Giuliano Cecchi, Mariano Verdigi recuperando anche un contributo di Roberta Martinelli edito nel 1986 in "Terre di Confine". Sessanta pagine, con diverse riproduzioni a colori, che cercano di approfondire la vita e l'opera di Domenico Cecchi, figura certamente di rilievo dal primo settecento al servizio della Repubblica di Lucca e poi del Duca di Modena.

AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Appartamenti, camere,
parcheggio,
piscina, giochi per bambini,
si accettano animali

Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545



Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558



Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA
Tel. 0583 62408



ATTREZZATURE PER NEGOZI
PESI E MISURE
COLTELLERIA - ARROTINO

Via O. Dini, 3/c - 55032
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

TECNO SYSTEM

di Lenzi Graziano & C. snc

VENDITA MACCHINE
PER UFFICIO

CONCESSIONARIA
OLIVETTI

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)
Tel. 0583 65679 • Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it

Carlo Carli

Piazza Umberto
Castelnuovo



SPORT

CAMPIONATO UISP GARFAGNANA

di F. Bechelli

Pausa lunga quella che si è concesso il campionato uisp in occasione delle festività natalizie e di nuovo anno. L'ultima giornata del duemilasette si è giocata sabato ventidue dicembre e la prima del nuovo anno sabato dodici gennaio. Durante la pausa sono stati giocati i recuperi. Soprattutto la vittoria del Sillano sul Castelnuovo "ingarbuglia" ancora di più la zona medio bassa della serie A, al momento la più combattuta e la più ricca di emozioni. Ben dieci squadre in soli sette punti e addirittura cinque di queste in soli due punti. Equilibrio che avevamo già preannunciato in passato visto il valore delle compagini molto livellato. In serie B continua senza sosta la marcia solitaria del Poggio con Gramolazzo e Careggine a seguire.

classifica serie A: Camporgiano 21, Diavoli Rossi 17, New Castle 16, River Pieve e Diavoli Neri 15, Rpap 13, Castiglione 12, Am.Castelnuovo 11, Sillano, Sillicano e Gallicano 10

classifica serie B: Poggio 25, Gramolazzo 18, Careggine 17, Cerretoli, Villetta e Sillicagnana 15, Pontecosi 14, Cerageto 10, Randagi Apuani 7, Villareal 6, Cardoso 2



IDROTHERM 2000

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com
Internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002